****

**NUOVI ORIZZONTI – SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE SPORT DILETTANTISTICA
Liceo Scientifico Paritario Sportivo**

**Sede legale: Viale Kennedy, 87 - Vibo Valentia
C.M. VVPS2U500I - Codice Fiscale e Partita Iva 03233810799
E.mail.** **segreteria@liceoparitariovv.it –****PEC:** **liceoparitariovv@pec.it** **– Tel. 0963 1950835**

**Piano di miglioramento (PDM) anno scolastico 2022-2023**

Il Liceo Scientifico Paritario Sportivo “Arturo Callipo” è inserito nel sistema nazionale d’istruzione in quantofunzionante in regime di parità scolastica(D.M. 28 febbraio 2001) dall’a.s. 2012/2013. L’Istituto, centro educativo scolastico gestito dalla Cooperativa Sociale Sport Dilettantistica senza fini di lucro “Nuovi Orizzonti”, con la sua attività didattica ed educativa, concorre alla realizzazione dell’offerta formativa sul territorio e all'organizzazione ed erogazione di un servizio di pubblico interesse con una sua specifica proposta rispondente alle esigenze degli utenti che scelgono il suo servizio e condividendo con le famiglie e la società l'esercizio del compito educativo, assumendo l'impegno educativo ed inserendosi nel contesto della comunità locale, nazionale ed internazionale e dell’organizzazione scolastica, di cui fa propri compiti e finalità istituzionali. Pertanto, il Liceo Scientifico Paritario A. Callipo è attento ai fenomeni della dispersione e dell’abbandono che si verificano in particolare modo nel biennio delle scuole superiori ed in un contesto sociale caratterizzato da numerose problematiche che condizionano i giovani. Quindi, si impegna a costruire un percorso per tappe educative, che coniuga educazione, istruzione e formazione, ma soprattutto attenzione alla singola persona. Vuole, perciò, dare un’occasione di “seconda opportunità” ai ragazzi che probabilmente sarebbero destinati all’emarginazione prima scolastica, poi sociale.

Questo viene attuato attraverso un impegno formativo attento alle metodologie didattiche e la predisposizione di “ambienti e sistemi” di apprendimento finalizzati a far conseguire agli studenti, in base alle caratteristiche specifiche di ognuno, il diploma e le competenze necessarie per favorire la crescita personale e richieste per affrontare la prosecuzione degli studio e l’inserimento attivo nel contesto economico e sociale ed anche nel mondo del lavoro.

E’ dunque finalità specifica della scuola innalzare il livello di qualità del servizio offerto migliorando la capacità di soddisfare le esigenze degli utenti, delle famiglie di appartenenza e del contesto sociale di riferimento, ossia dare risposta ai loro bisogni impliciti ed espliciti.

**CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DELL’OFFERTA FORMATIVA**

L’organizzazione della Scuola consente agli studenti impegnati in attività sportive praticate a tutti i livelli e in genere ai giovani appassionati di sport la possibilità di conseguire la maturità coniugando al meglio lo studio con l’approfondimento delle discipline sportive e il tempo libero.

Il fine è quello di fornire un’istruzione integrata, attraverso un percorso scolastico paritario, in cui gli studenti possono affrontare al meglio la loro preparazione scolastica e atletica e poi indirizzarsi verso una carriera da sportivi oppure verso le innumerevoli professioni legate al mondo dello sport, aprendo le porte anche agli studi universitari.

Le attività sportive previste dal Piano di studi, come da decreto del Ministero, vengono svolte in collaborazione con le federazioni sportive e con le realtà sportive del territorio, offrendo agli studenti la possibilità di approfondire le discipline preferite, ma anche di avvicinarsi alla conoscenza di tutti gli sport.

**I VALORI**

L’Istituto “A. Callipo” proponendo lo studente al centro dell’interesse, si impegna ad essere Scuola di ciascuno e di tutti, formativa e non selettiva, orientativa e aperta al territorio, sistematica e scientifica, fondata su valori quali: uguaglianza, imparzialità, trasparenza e regolarità, accoglienza, inserimento ed integrazione dei nuovi alunni, attenzione all’inclusione, cura dei Bisogni Educativi Speciali, integrazione degli alunni stranieri o lavoratori, promozione e diffusione dell’informazione completa, immediata e trasparente e libertà di insegnamento. E’ fortemente promosso e auspicato l’aggiornamento costante dei docenti. Tutte le risorse sono coinvolte nell’Istituto, responsabili ed attive nell’attuazione del PTOF, tramite la gestione partecipata del sistema scolastico.

**VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITA’ E DELL’INTEGRAZIONE - Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)**

Partendo dal concetto della centralità della persona e in riferimento alla normativa ministeriale vigente ( D.M. 27/12/12 e C.M. n°8 del 6/3/13), la Scuola attua strategie didattiche finalizzate a garantire ad ogni studente il raggiungimento del proprio successo formativo e la sua piena inclusione nella scuola. Il Consiglio di classe adotterà, nei casi necessari, una didattica personalizzata che preveda eventuali misure compensative e dispensative e la redazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) o di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), con lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento e i criteri di valutazione dell’apprendimento.

**I BISOGNI SPECIFICI DEL CONTESTO AMBIENTALE**

Considerato che la zona di provenienza della popolazione scolastica è vasta e articolata, la scuola si impegna per migliorare l’offerta offrendo i propri spazi ad ogni iniziativa di promozione umana, di socializzazione, di proposta culturale atta a realizzare le *nuove cittadinanze,* liberi cittadini attivi che collaborano al bene comune secondo i dettami della Costituzione italiana.

**LA COMUNITÀ CIVILE DI RIFERIMENTO**

Il Liceo Scientifico Paritario Sportivo “A. Callipo”, funzionante nel centro della città di Vibo Valentia (VV) c.a.p. 89900 Viale Kennedy n. 87, è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici.

La popolazione scolastica costituita da studenti provenienti da diversi comuni della provincia negli ultimi anni scolastici si è arricchita di una notevole presenza di studenti provenienti da diverse regioni italiane in quanto iscritti alle diverse società sportive operanti a Vibo Valentia. Il territorio presenta richieste di servizio scolastico di cui la scuola se ne fa carico, offrendo un servizio senza finalità di lucro, in risposta ai bisogni emergenti del contesto territoriale, a vantaggio degli alunni e senza discriminazioni.

**I BISOGNI SPECIFICI DEL CONTESTO AMBIENTALE**

Considerato che la zona di provenienza della popolazione scolastica è vasta e articolata, la scuola offre i propri spazi ad ogni iniziativa di promozione umana, di socializzazione, di proposta culturale atta a realizzare le *nuove cittadinanze,* liberi cittadini attivi che collaborano al bene comune secondo i dettami della Costituzione italiana.

**I BISOGNI DEI GIOVANI**

L’Istituto assicura il rispetto dell’autonomia, delle competenze didattiche e metodologiche delle varie discipline e stimola lo studente ad essere attivo, a far proprie le opportunità offerte e a elaborare in modo personale le proposte culturali, acquisendo adeguate conoscenze, capacità e competenze. La persona, pertanto, è al centro di una scuola di qualità.

Non è sempre possibile racchiudere in uno schema comprensivo l’insieme dei bisogni e delle attese del mondo giovanile a causa soprattutto dell’attuale rapidità dei cambiamenti e dei salti generazionali, sempre più ravvicinati, che condizionano la possibilità di elencare in modo comprensivo l’insieme dei bisogni e delle attese. Pertanto, è possibile formulare solo un’iniziale descrizione del mondo giovanile presente nel nostro Istituto.

I giovani:

 evidenziano un’esigenza di **relazionalità** e di **amicizia**;

 chiedono r**ispetto della loro individualità** e del proprio autonomo modo di valutare la realtà;

 non accettano in modo passivo la proposta formativa ma chiedono di essere **consapevoli e motivati**;

 non sempre avvertono la scuola come luogo di vita e di crescita anche se ricercano forme di **partecipazione** e di **protagonismo**;

 sono **disponibili al diverso**;

 sentono il **cambiamento** come normale modo di esprimersi e di progettarsi.

**SCELTE EDUCATIVE**

La metodologia didattica “individualizzata” e “personalizzata” allo studente utilizzata dai docenti, facilitata dal contenuto numero di alunni per classe, favorisce l’apprendimento e orienta le strategie didattiche sull’effettivo livello di preparazione degli alunni affinché ciò risulti il più efficace possibile.

Ogni docente fornisce agli studenti sintesi, slide e appunti delle lezioni e svolge la verifica della preparazione sia tramite interrogazioni, ma anche mediante una valutazione effettuata durante il corso della lezione, conversando su specifici argomenti. In particolare la valutazione finale tiene conto Banche del comportamento disciplinare dello studente. Compito del docente è pertanto quello di:

* specificare gli obiettivi dell’insegnamento e determinare i risultati attesi;
* selezionare gli argomenti e formare su tempi e metodi di studio;
* stimolare gli interessi dell’alunno attraverso la promozione di forme di didattica alternative.
Per favorire il successo formativo dello studente, l’insegnante inoltre:
* fornisce agli studenti massima disponibilità di ascolto e da chiarimenti;
* rispetta la personalità in formazione di ogni singolo studente e la sua dignità come persona, affinché questi acquisisca fiducia e consapevolezza di se stesso;
* si rende disponibile a rivedere il proprio modo di relazionarsi con la classe e di presentare gli argomenti da trattare.

**I SOGGETTI DEL PROGETTO EDUCATIVO**

Il Progetto Educativo del Liceo Scientifico Paritario “A. Callipo” si rivolge soprattutto a due tipologie di giovani interessati alla pratica sportiva:

* giovani che intendano condividere un serio approfondimento del percorso educativo sportivo, pur non avendo una specifica storia di pratica agonistica consolidata in essere;
* giovani che abbiano già fatto una scelta di impegno agonistico precisa e, avendo anche già raggiunto risultati di eccellenza, siano interessati a una realtà scolastica che li possa accompagnare con maggiore attenzione nel loro percorso di formazione integrale.

Il Progetto educativo, come qualificante premessa del Piano dell'Offerta Formativa, richiede il coinvolgimento di tutte le componenti (dirigenti, docenti, alunni, famiglie, personale amministrativo e ausiliario, collaboratori) secondo competenze e modalità diverse e convergenti.

I **DOCENTI** hanno un ruolo di primaria importanza per il raggiungimento delle finalità dell'Istituto poiché a loro è affidata, in larga misura, l'educazione degli alunni.

Inoltre :

1. sono corresponsabili sia della formazione culturale e scientifica che di quella umana, morale, civile degli studenti;
2. sono l'elemento maggiormente qualificante dell'attività educativa dell'Istituto ai quali, con il loro contatto costante e diretto con gli alunni, è affidato il compito di fare della scuola uno strumento moderno ed efficace di preparazione e formazione, nel quadro della programmazione scolastica e dei principi espressi dal Progetto Educativo d'Istituto, con ampia libertà di iniziativa e di insegnamento. Per questo è loro necessaria un'aggiornata professionalità che cureranno con l’impegno personale e la partecipazione a iniziative appropriate;
3. alla luce della tradizione pedagogica gli insegnanti, **animatori dell’azione educativa,**  svolgono il proprio compito con serietà, obiettività, disponibilità e attenzione ai giovani, nella convinzione che l'efficacia della loro azione dipende soprattutto dalla stima e dalla fiducia che sanno conquistarsi come pure dall'autorevolezza del loro ruolo concorrendo così a realizzare una *comunità educante* concorde ed efficace sul piano didattico ed educativo.

Gli **STUDENTI,** protagonisti della vita scolastica e artefici della propria formazionesono la ragion d'essere della comunità scolastica ed il centro degli interventi didattici ed educativi.

Attraverso la loro partecipazione attiva collaborano all'attuazione del progetto culturale e formativo. Così gli alunni, entrando a far parte della comunità scolastica si assumono l’impegno di:

 **concorrere**, con le varie componenti della scuola alla formazione di una comunità aperta al dialogo e al confronto, rispettosa delle differenze;

 **partecipare** attivamente e responsabilmente al dibattito scolastico;

 **rispettare** l'attività dei docenti e di quanti operano nella scuola.

I **GENITORI, primi educatori e corresponsabili con la scuola,** sono i diretti e maggiori responsabili dell'educazione dei loro figli.

Scegliendo liberamente il Liceo Scientifico Paritario Sportivo “A. Callipo” i genitori entrano a far parte dell'Istituto conoscendone il progetto educativo, accettandone l'orientamento pedagogico, i princìpi, i valori e le norme.

Partecipando ai vari organi collegiali (Consiglio di classe, Consiglio d'Istituto) si rendono presenza attiva e propositiva.

**STRUTTURE E SERVIZI SPECIFICI**

Utilizzo di strutture e servizi offerti da Convenzioni, Accordi, Protocolli, anche da Associazioni sportive.

**STRUMENTI E MISURE OPERATIVE**

Il Liceo Sportivo, per la sua realizzazione e valorizzazione, si avvarrà di accordi e collaborazioni con i Comitati Regionali del CONI, delle Federazioni, Enti di Promozione Sportiva e Comitato Italiano Paraolimpico (CIP).

**PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA**

L’Istituto promuove l’organizzazione di un servizio scolastico trasparente attraverso attività specificamente destinate al sostegno e alla rimotivazione, orientamento all’accoglienza, alla responsabilizzazione e alla valorizzazione delle risorse.

**PROGGETAZIONE E VALUTAZIONE**

Per rendere dinamico l’insegnamento, tenendo presente la centralità della persona, la progettazione e la valutazione si pongono in uno schema circolare. Di conseguenza, la valutazione considerata momento di riflessione porterà ad orientare nuovamente la progettazione.

Il processo del documentare ha lo scopo di rendere visibile ciò che si fa a scuola.

**VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Il Progetto educativo richiede una verifica nei suoi molteplici aspetti didattici, formativi, strutturali e di servizio, unitamente a valutazioni *in itinere* e finali. Tale scansione diviene sistematico monitoraggio del lavoro e dei suoi frutti.

**VERIFICA E VALUTAZIONE DEL POF**

Poiché il Piano dell’Offerta Formativa è per sua natura aggiornabile e soggetto a opportune modifiche, gli Organi collegiali potranno operare, durante l’anno scolastico puntuali verifiche ed esprimere valutazioni in itineree finali che costituiranno la base per l’edizione del POF del successivo anno scolastico.

A tale scopo viene predisposto, anche, un questionario di autovalutazioneche permetterà, alle varie componenti della scuola di esprimere pareri e suggerimenti.

**MODALITÀ INNOVATIVE**

L’Istituto, attento alle indicazioni di innovazione a livello legislativo, didattico e formativo, vuole rispondere, con le energie di cui dispone, alle nuove sfide della scuola e della società in riferimento soprattutto all’universo giovanile.

**CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

Sarà costituito il Centro Sportivo Scolastico “da intendersi come struttura organizzata all’interno della scuola, finalizzata all’organizzazione dell’attività sportiva scolastica” con l’attribuzione dei seguenti **compiti e funzioni:**

1. programmare ed organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi dei progetti nazionali, in funzione della realtà e delle risorse della scuola;

b) pianificare l’attività sportiva scolastica dell’Istituto;

c) attivare le sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell’attività sportiva scolastica;

d) curare i rapporti con le famiglie degli studenti;

e) collaborare con gli Enti Locali e con le associazioni sportive del territorio;

f) coinvolgere nelle attività sportive il maggior numero di alunni, favorendo l'inclusione dei più deboli e svantaggiati e di chi ritiene di non avere particolari attitudini, per favorire l'adozione di sani stili di vita in cui la pratica motoria regolare venga proseguita anche nel periodo successivo alla scolarizzazione.

**COERENZA CON LE AREE DI INTERVENTO (RAV-PDM-PTOF)**

Per implementare un Progetto Educativo che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l’uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali e dare un senso ed una direzione chiara all’attività dei singoli e dell’Istituzione nel suo complesso, vengono ritenuti indispensabili i seguenti elementi:

* il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l’Istituto;
* l’identificazione e l’attaccamento all’Istituzione;
* la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo;
* la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo;
* la partecipazione attiva e costante e la trasparenza;
* l’assunzione di un modello operativo mirato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l’attività della scuola che chiama in causa tutti e ciascuno, quale espressione della vera professionalità*,* che va oltre l’esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali.

**FINALITÀ (coerenti con il PTOF)**

* **Educative:**
* Fare evolvere e consolidare negli alunni una equilibrata coscienza sociale basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo tramite l’esperienza concreta di contatti socio-relazionali soddisfacenti.
* **Didattiche:**
* Acquisizione e/o potenziamento delle capacità motorie, sportive e tecnico tattiche degli sports praticati.
* **Trasversali:**
* Consolidamento dei valori etici dello sport, nel rispetto di regole e comportamenti sociali.
* **OBIETTIVI TRASVERSALI**
* Sviluppo del senso civico; rispetto di regole condivise e delle persone; riconoscimento e valorizzazione delle proprie risorse; riconoscimento e accettazione dei propri limiti; superamento dell'insicurezza nell'affrontare situazioni da risolvere; capacità di vivere lo sport come momento di verifica di se stessi e non di scontro con l'avversario; capacità di vivere in modo sano il momento della vittoria e di saper rielaborare la sconfitta, interiorizzando i principi dello sport e i valori educativi ad esso sottesi; capacità di saper fare squadra in modo positivo, relazionandosi serenamente con gli altri.

**PRIORITA’**

Riduzione tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, frequenza irregolare).

Competenze chiave e di cittadinanza.

**TRAGUARDO DI RISULTATO**

Diminuire lo scarto percentuale rispetto alla media nazionale.

**OBIETTIVO DI PROCESSO**

Inclusione e differenziazione

**RISULTATI ATTESI**

Far acquisire una cultura delle attività di moto e sportive tendente a promuovere la pratica motoria come costume di vita e favorire l’acquisizione di capacità trasferibili in ambiti extra scolastici.

**ACCOGLIENZA**

L’accoglienza rivela la qualità del contratto formativoe il clima di cordialità nell’impegno formativo della scuola. Vengono messi a disposizione degli alunni e della famiglia il Progetto educativo, il Piano dell’offerta formativa ed i Regolamenti dell’Istituto.

**ACCOMPAGNAMENTO TUTORIALE**

L’esigenza del sostegno e del recupero per gli alunni che presentano debiti o carenze scolastiche richiede una presenza individualizzata che permetta un personale confronto con gli insegnanti. È da prevedere inoltre, l’apertura di uno sportello pomeridianodi accompagnamento.

**ORIENTAMENTO**

L’orientamento scolastico e professionale ha un’importanza di rilievo nell’azione educativa della scuola, per preparare gli alunni al proseguimento degli studi e alla futura professione, aprendoli a consapevoli scelte di vita. È’ un elemento qualificante del PTOF ed ha lo scopo di realizzare un progetto di sviluppo delle potenzialità degli alunni coinvolgendo:

 gli insegnanti: offrendo opportuni strumenti di intervento educativo;

 i genitori: fornendo informazioni più adeguate per aiutare i loro figli a sviluppare una personalità sana ed equilibrata;

 gli alunni: aiutandoli a conoscere ed esprimere le proprie potenzialità e i propri talenti.

Gli interventi svilupperanno argomenti relativi al *p*rogetto di vita personale e culmineranno in incontri di orientamento per gli alunni dell’ultimo anno.

**ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO**

Vienecurato l’accompagnamento degli alunni nella scelta universitaria.

**ATTENZIONE ALLE FAMIGLIE**

Le famiglie sono invitate ad offrire alla scuola le proprie competenze per il miglioramento dell’offerta formativa.

**PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE**

Lo stile della partecipazione e del servizio vuol essere l’anima del *contratto formativo* della nostra scuola.

**LA COMUNICAZIONE**

L’Istituto propone canali di comunicazione sempre più accessibili e leggibili attraverso molteplici modi:

 Il Piano annuale delle attività: discusso ed approvato dal Collegio Docenti.

 Il calendario mensile: dettagliato delle varie attività didattico-formative.

 Le circolari del Coordinatore delle attività educative e didattiche: informano e coinvolgono gli alunni e le famiglie nelle varie attività e ricorrenze dell’Istituto.

 Gli incontri periodici con i genitori: momenti privilegiati di confronto e di stimolo per migliorare il servizio.

 I colloqui con i docenti: indispensabili momenti di verifica e di corresponsabilità.

 Il sito Web: a cui le famiglie potranno avere accesso.

# **Tabella 1: Esiti, priorità, traguardo**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Esiti degli Studenti** | **Priorità** | **Traguardo** |
| Risultati Scolastici | Diffusione dell'Innovazione didattica per il miglioramento degli apprendimenti | Formazione Docenti specifica sull'innovazione didattica partecipando alle iniziative formative programmate dal Cal 12 o da Enti ed Associazioni regolarmente accreditate. |
| Risultati a Distanza | Creare un feed back tra la scuola e l'università che consenta diadeguare le programmazioni. | Rendere efficace il monitoraggio degli esiti universitari |
| Creare un feed back di raccordo tra la scuola e il mondo del lavoro al fine di consentire di adeguare le programmazioni. | Rendere efficace il monitoraggio degli esiti dell'inserimento del mondo lavorativo |

La scuola persegue da tempo politiche orientate a limitare la dispersione e a perfezionare strategie di inclusioni con risultati positivi. L'innovazione didattica è da ritenere una priorità ineludibile per migliorare gli standard cognitivi e di apprendimento in genere. Attraverso l'introduzione di nuove metodologie didattiche, es: flipped classroom, didattica a classi parallele, didattica laboratoriale, Cooperative Learning,si vuole giungere a contrastare l'insuccesso scolastico e il tasso di abbandono degli studenti. Una seconda priorità risulta essere il monitoraggio dei risultati a distanza che è indispensabile per curvare la didattica anche in funzione dei risultati degli alunni nei cicli successivi di istruzione (università e post diploma) nella formazione e nel mondo del lavoro con l'introduzione di contenuti più aderenti alle necessità o con l'introduzione di nuove metodologie didattiche atte a innalzare il livello degli apprendimenti.

# **Tabella 2: Area di processo, descrizione dell’obiettivo**

|  |  |
| --- | --- |
| **AREA DI PROCESSO** | **Descrizione dell’Obiettivo di Processo** |
| Curriculo, Progettazione e Valutazione | Progettazione di percorsi didattici innovativi: Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento Flipped Classroom, classiaperte, didattica laboratoriale,  Cooperative Learning. |
| Ambiente di apprendimento | Potenziamento della dotazione tecnologica nelle classiper coinvolgre in attività didattiche innovative. |
| Adeguamento dello spazio didattico nelle Aule e creazione di almeno un laboratorio per coinvolgere le classi in attività didattiche innovative. |
| Continuità e orientamento | L’orientamento scolastico e professionale ha un’importanza di rilievo nell’azione educativa della scuola, per preparare gli alunni al proseguimento degli studi e alla futura professione, aprendoli a consapevoli scelte di vita. È’ un elemento qualificante del PTOF ed ha lo scopo di realizzare un progetto di sviluppo delle potenzialità degli alunni coinvolgendo gli insegnanti, i genitori, gli alunni.Gli interventi svilupperanno argomenti relativi al *p*rogetto di vita personale e culmineranno in incontri di orientamento per gli alunni dell’ultimo anno. |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | Formazione e aggiornamento del personale docentenell'ambito di una didattica innovativa, utilizzando tutte le opportunità che si presenteranno durante l’anno scolastico. |

La messa in pratica dei processi innovativi può concretamente incidere sul raggiungimento delle priorità individuate, con il miglioramento dei molteplici aspetti che possono incidere sugli esiti scolastici e sui risultati a distanza. A questo scopo si proporrà lo sviluppo di una metodologia didattica legata ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento in cui si potenzierà la collaborazione con le strutture ospitanti e una didattica che richiederà la condivisione con l'intero Consiglio di classe.

Gali obiettivi di miglioramento individuati vanno appunto in questa direzione, congiuntamente all’innovazione didattica e degli ambienti di apprendimento.

A partire proprio dagli esiti del RAV e dalle molteplici sollecitazioni provenienti, attraverso canali istituzionali formali e informali, dalla comunità scolastica dell’Istituto e dal contesto socio-economico ed educativo di riferimento, sono stati individuati i seguenti obiettivi di processo.

# **Scala di rilevanza degli obiettivi di processo**

La costruzione della comunità scolastica contestualizzata nel territorio in cui opera deve fare riferimento ai numerosi elementi che concorrono alla sua realizzazione. Lo scenario che si presenta è quello di un sistema complesso e dinamico. Per tale caratteristica le azioni poste in essere per il conseguimento degli obiettivi di processo hanno un forte carattere di interdipendenza e complementarietà.

Inoltre, per conseguire gli obiettivi di processo e le azioni e le strategie individuabili necessita una contestualizzazione che deve tenere conto dei tempi di progettazione/realizzazione, delle ricadute, delle risorse.

In tale prospettiva si è operata una scala di rilevanza degli obiettivi di processo e al loro interno delle azioni/strategie, alcune di rapida attuazione, altre a medio lungo termine.

# **Tabella 3: Impatto e fattibilità del Piano di Miglioramento**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **OBIETTIVI DI PROCESSO** | **IMPATTO** | **FATTIBILITA’** |
| FORMAZIONEDOCENTI | 3 | 5 |
| AMBIENTE DI APPRENDIMENTO | 4 | 4 |
| RISULTATI A DISTANZA | 5 | 5 |
| ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONEDELLA SCUOLA | 4 | 3 |
| RISULTATI SCOLASTICI | 4 | 3 |

L’impatto deriva dalla trasversalità degli interventi, che dovrebbero avere una più o meno grande “ricaduta” sugli esiti degli studenti.

La fattibilità è strettamente collegata al reperimento delle risorse economiche, del personale coinvolto e delle strutture.

# **Tabella 4: Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Azione prevista** | **Effetti positivi all’interno della scuola a medio****termine** | **Effetti negativi all’interno della scuola a medio termine** | **Effetti positivi all’interno della scuola a lungo****termine** | **Effetti negativi all’interno della scuola lungo****termine** |
| FORMAZIONE DEI DOCENTI | Attraverso la formazione dei Docenti la scuola potrà affrontare le sfide sui nuovi modelli di apprendimento e sull’adozione di didatticheinnovative. | I docenti meno coinvolti nell’innovazione didattica potrebbero rischiare un isolamento didattico/professionale . | La disseminazione potrà avere una ricaduta ampia sui docenti. | Rischio di un coinvolgimento parziale senza rimodulazione delle singole programmazioni da parte dei Docenti. |
| AMBIENTE DIDATTICO | Potenziamento delle competenze digitali di tutti gli attori del processo formativo.Adeguamento dello spazio didattico nelle aule e neilaboratori. | Rischio del senso di inadeguatezza che potrebbe insorgere da parte di alcuni Docenti nei confronti degli strumenti tecnologici e delle didatticheinnovative. | Avanzamento qualitativo del livello tecnologico dei processi di apprendimento e didattici che favoriscal’acquisizione di competenze avanzate ed in linea con le esigenze del mondo produttivo o dello studio universitario. | Rischio di far diventare l’innovazione tecnologica un fine e non un mezzo dell’innovazione didattica. |
| MONITORAGGIO DEI RISULTATI A DISTANZA | Ottimizzare il feed back sia dal mondo del lavoro che da quello accademico al fine di rispondere agli scostamenti eventualmenterilevati. | Analisi precisa dei dati statistici per evitare il possibile condizionamento non corretto della costruzione dei percorsi formativi. | Perfezionare i profili in uscita in linea con le esigenze manifestate dal mondo del lavoro e da quello accademico. | Non si prevedono effetti negativi nel lungo termine. |

**Tabella5: Monitoraggio**

|  |  |
| --- | --- |
| **OBIETTIVI DI PROCESSO** | **Modalità di rilevazione e indicazioni di monitoraggio** |
| FORMAZIONE DOCENTI | Progettazione innovativa e sperimentazione. Programmazioni individuali. Materiali e prodotti realizzati. |
| AMBIENTE DI APPRENDIMENTO | Miglioramento della dotazione e relativo utilizzo.Dematerializzazione della modulistica a supporto dell’attività in classe. Customer sodisfaction. |
| RISULTATI A DISTANZA | Report statistici e analisi dei dati. |

**Tabella 6: Descrivere l’impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Impegni finanziari per tipologia di spesa** | **Impegno presunto** | **Fonte finanziaria** |
| Formatori | Da quantificare | Da individuare |
| Consulenti | Da quantificare | Da individuare |
| Attrezzature | Da quantificare | Da individuare |
| Servizi | Da quantificare | Da individuare |
| Altro | Da quantificare | Da individuare |

# **Tabella 7: Tempistica delle attività**

|  |  |
| --- | --- |
| **Attività** | **Pianificazione delle attività** |
| **Set** | **Ott** | **Nov** | **Dic** | **Gen** | **Feb** | **Mar** | **Apr** | **Mag** | **Giu** |
| FormazioneDocenti |  |  |  |  | x | x | x | x |  |  |
| Ambiente diapprendimento |  |  |  |  | x | x | x | x | x | x |
| Risultati adistanza |  |  |  |  |  |  |  |  |  | x |

**Tabella 8: Descrivere l’impegno finanziario per figure professionali interne alla scuola**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Figure professionali** | **Tipologia di attività** | **Ore aggiuntive presunte** | **Costo previsto** | **Fonte finanziaria** |
| Docenti | Formazione | Da programmare | Da quantificare | Da individuare |
| Personale ATA | Formazione | Da programmare | Da quantificare | Da individuare |
| Altre figure | Formazione | Da programmare | Da quantificare | Da individuare |

**Tabella 9: Impegno finanziario per figura professionali esterne alla scuola**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Impegni finanziari per tipologia di spesa** | **Impegno presunto** | **Fonte finanziaria** |
| Formatori | Da quantificare | Da individuare |
| Consulenti | Da quantificare | Da individuare |
| Attrezzature | Da quantificare | Da individuare |
| Servizi | Da quantificare | Da individuare |
| Altro | Da quantificare | Da individuare |

# **Tabella 10: Tempistica delle attività**

|  |  |
| --- | --- |
| **Attività** | **Pianificazione delle attività** |
| **Set** | **Ott** | **Nov** | **Dic** | **Gen** | **Feb** | **Mar** | **Apr** | **Mag** | **Giu** |
| FormazioneDocenti |  |  |  |  | x | x | x | x |  |  |
| Ambiente diapprendimento |  |  |  |  | x | x | x | x | x | x |
| Risultati adistanza |  |  |  |  |  |  |  |  |  | x |

**Tabella 11: Monitoraggio delle azioni**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Data di rilevazione** | **Indicatori per il monitoraggio****del processo** | **Strumenti di misurazione** |
|  | Quantitativi | Osservazioni, questionari, interviste  |
|  | Qualitativi | Analisi e dei dati rilevati e riflessione sulle loro cause. |

**I SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI SEGRETERIA**

Nella prospettiva del servizio e della trasparenza l’Istituto è disponibile a ogni legittima richiesta coerente con il Contratto formativo. Intende, in tal modo, superare un puro rapporto burocratico per aprirsi sempre più allo stile del rispettoso incontro e dell’accoglienza.

Gli orari di ricevimento d’interesse comune:

**Coordinatore didattico**: riceve dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30. In orario diverso per appuntamento.

**Segreteria** è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.00.

**Amministrazione** è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

**DOCUMENTAZIONE NORMATIVA**

L’Istituto, attraverso i suoi organi compenti, elaborerà e delibererà alcuni documenti che, unitamente al presente Progetto Educativo d’Istituto, costituiscono la struttura normativa della Scuola medesima.

Essi sono:

 Statuto degli Organi Collegiali

 Regolamento delle studentesse e degli studenti

 Regolamento dell’Istituto

 Patto di corresponsabilità educativa

 Regolamento di disciplina alunni

 Regolamento passaggi, esami integrativi ed esami di idoneità

 Regolamento Organi collegiali, assemblee degli studenti e dei genitori

 Regolamento PCTO

Tali documenti, consegnati ai membri degli specifici Organi di partecipazione, saranno disponibili in Segreteria.

N.B. Il Progetto Educativo d’Istituto trova completamento e integrazione nei seguenti documenti:

 Piano dell’Offerta Formativa

 RAV

 PDM

 Piano Annuale delle Attività

 Regolamento Interno.